

ARGOMENTO



ATTO I

La città di Verona è straziata dalla guerra civile. I seguaci della famiglia dei Capuleti (del partito dei Guelfi) si oppongono a quelli dei Montecchi (Ghibellini). Temendo un attacco, Capellio esorta i suoi uomini alla lotta e li informa che Romeo, il capo dei Montecchi, manderà a breve un ambasciatore con proposte di pace. Capellio odia Romeo, che ha ucciso suo figlio in combattimento. Lorenzo è l'unico a consigliare di ascoltare le proposte, mentre Tebaldo promette di uccidere Romeo per vendetta ("È serbato a questo acciaio"); in cambio Capellio gli propone un matrimonio al più presto con Giulietta. Invano Lorenzo, che sa che Giulietta e Romeo sono innamorati, tenta di ritardare il matrimonio. Romeo è vissuto lontano da Verona e nessuno lo conosce: si presenta quindi sotto le vesti di ambasciatore e propone di sigillare la pace con il matrimonio di Romeo e Giulietta ("Se Romeo t'uccise un figlio"). Ma Capellio rifiuta: Giulietta sposerà Tebaldo, e nessuna pace è possibile con i Montecchi.

Nella stanza di Giulietta, la fanciulla piange per la decisione del padre ("Oh, quante volte"). Quando Lorenzo conduce da lei Romeo attraverso un passaggio segreto, il giovane tenta di convincerla a fuggire con lui ("Sì, fuggire, a noi non resta"). Ma Giulietta si sente legata al padre dal dovere. Suoni festanti annunciano i preparativi del matrimonio: Giulietta spinge Romeo alla fuga.

I Guelfi stanno festeggiando le nozze imminenti di Giulietta e Tebaldo ("Lieta notte, avventurosa"). Romeo, travestito, si è introdotto di nuovo nel palazzo dei Capuleti e confida a Lorenzo, che tenta di opporsi invano, il suo piano di far entrare dal passaggio segreto le sue schiere durante la festa per sconfiggere i nemici.

ARGOMENTO

Giulietta, in abito da sposa, è straziata dall'angoscia, divisa tra il padre e l'amato. Romeo le chiede di nuovo di fuggire con lui, ma giungono Capellio e Tebaldo, che lo riconoscono. L'arrivo dei Ghibellini permette a Romeo di fuggire.

ATTO II

Nel palazzo di Capellio, Giulietta attende con ansia notizie da Lorenzo, che le comunica che Romeo è salvo ma che il padre sta affrettando le sue nozze con Tebaldo. Lorenzo le reca una pozione che causa una morte apparente: in questo modo Giulietta verrà deposta nella cripta dove Romeo potrà salvarla. Vincendo il terrore, Giulietta beve la pozione ("Morte non temo, il sai"). Capellio entra per ordinare alla figlia di prepararsi alle nozze e Giulietta lo supplica invano di perdonarla; il padre invece ordina di pedinare Lorenzo, del quale sospetta il tradimento.

In un luogo deserto presso il palazzo di Capellio Romeo, che non ha più avuto notizie di Giulietta, attende Lorenzo. Incontra invece Tebaldo, che lo sfida a duello ("Stolto! A un sol mio grido"). Ma i due vengono interrotti da un canto funebre, il funerale di Giulietta, che lascia sconvolti sia Romeo che Tebaldo.

Nella cripta dei Capuleti, Romeo giunge con i suoi uomini, ai quali ordina di scopercchiare la tomba di Giulietta e lasciarlo solo per dirle addio. ("Deh! tu, bell'anima"). Rimasto solo, si avvelena, ma Giulietta si ridesta e lo chiama, pensando che abbia seguito le istruzioni di Lorenzo e sia lì per salvarla. L'orribile verità è presto evidente: Romeo muore e Giulietta cade esanime sul suo cadavere. Quando giungono Montecchi e Capuleti, possono solo constatare le tragiche conseguenze dell'odio tra le due fazioni.

SYNOPSIS



ACT I

The city of Verona is torn apart by civil strife. The followers of the Capuleti family (the Guelfi) oppose the followers of the Montecchi family (the Ghibellines). Fearing an attack, Capellio exhort his men to continue the struggle. He informs them that Romeo, the head of the Montecchi, is sending an envoy with peace proposals. Capellio hates Romeo, who recently killed his son. Lorenzo counsels them to hear the proposals. Tebaldo, however, promises vengeance on Romeo (“È serbato a questo acciaio”). Capellio thereupon offers Tebaldo his daughter, Giulietta; they are to be married that evening. Knowing of the secret bond between Romeo and Giulietta, Lorenzo advises against the marriage, because Giulietta is ill. Romeo, who is known by the Capuleti only by name, arrives to discuss peace and the marriage of Romeo and Giulietta (“Se Romeo t’uccise un figlio”). Capellio refuses and promises future bloodshed. Romeo is informed of Giulietta’s betrothal to Tebaldo.

In Giulietta’s room, the girl weeps for her father’s decision (“Oh, quante volte”). Lorenzo arrives with Romeo through a secret door. Romeo embraces Giulietta and urges her to run away with him (“Sì, fuggire, a noi non resta”). She refuses because of her duty to obey her father. The sounds of wedding preparations are heard: Giulietta urges Romeo to flee.

The Guelfi celebrate the imminent wedding of Giulietta and Tebaldo (“Lieta notte, avventurosa”). Romeo, disguised, confides to Lorenzo that there are a thousand armed Ghibellini outside the city preparing to attack. Lorenzo urges him to abandon his plans, all to no avail. The attack begins. During the commotion, Romeo races to join his men.

SYNOPSIS

Giulietta enters in her wedding dress. Romeo reaches her and urges her to follow him. Capellio and Tebaldo arrive leading the Guelfi. They recognize Romeo, but he escapes with the assistance of the Ghibellini.

ACT II

In Capellio's palace, Giulietta is anxious. Lorenzo tells her that Romeo is safe; however, the wedding will take place the next day. Lorenzo advises her to take a potion that will produce a deathlike condition. Giulietta is worried, but she drinks the potion ("Morte non temo, il sai"). Capellio enters and instructs her to retire and to prepare for the wedding. Giulietta vainly implores him to forgive her. Harboring suspicions of Lorenzo, he orders to guard him.

In a deserted place near Capellio's palace, Romeo, alarmed by the lack of news, searches for Lorenzo. He comes upon Tebaldo who challenges him to a duel ("Stolto! A un sol mio grido"). Just as they are about to engage in combat, they are taken aback by funeral music. It is a funeral procession to Giulietta's tomb. Both overwhelmed with grief, Romeo and Tebaldo disengage.

At the tombs of the Capuleti. Romeo arrive with his men and orders to open Giulietta's tomb to bid her farewell ("Deh! tu, bell'anima"). Once alone, he takes poison. Giulietta awakens and calls out to Romeo. She thinks that he is there at Lorenzo's instructions, but soon realizes the truth. Romeo dies and Giulietta falls dead upon his body. The Guelfi and Ghibellini rush in and observe the tragic consequences of the hatred between the two factions.